



Domenica 01/01/2023

Anno 23 N° 18

CUSTODIAMO IL CREATO

Vita parrocchiale



Foglio settimanale della Parrocchia Beata V. Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parcocchiasangiorgio.com/ info@parrocchiasangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parcocchiasangiorgio.com

ANNO PASTORALE 2022-23
KYRIE, ALLELUIA, AMEN

Pregare per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù



DIO CI BENEDICA CON LA LUCE DEL SUO VOLTO

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/

Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

CALENDARIO LITURGICO
Domenica 01 gennaio 2023

OTTAVA DEL NATALE

Lunedì 02 Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa
h 8.30

Martedì 03 Feria
h 8.30

Mercoledì 04 Feria
h 8.30

Giovedì 05
h 8.30 SOSPESA
h 17.30

Venerdì 06 **EPIFANIA DEL SIGNORE**
h 8.00
h 10.30
h. 17.30 Danieli Franco

Sabato 07 sabato
h 17.30 Provasio Giuseppe e Raimondi Annita/ Colombo Natale/Agistri Giuseppe e Giovanna

Domenica 08
h 8.00 Colombo Carla
h 10.30 Pro popolo
h 17.30

Venerdì 06 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE

E' la festa liturgica più importante dopo La Pasqua. Festa della manifestazione del Signore a tutti i popoli del mondo. La forza del Natale ci spinga ad essere anche noi evangelizzatori seguendo la stella che è la luce della Parola di Dio capace di orientare tutta la nostra vita.

L'Epifania è anche la festa di tutti i popoli. Sentiamo uniti e fratelli di tutti gli uomini che abitano la terra, aldilà della nazionalità, del colore della pelle, della religione.

CELEBRAZIONI

h 17.30 vigiliare solenne
h 8.00/10.30/17.30

Nel pomeriggio alle h 15.30 preghiera per tutti i bambini che faranno la loro offerta per i coetanei poveri del mondo e **BACIO A GESU' BAMBINO**. Sulla bacheca in chiesa trovi la busta per aiutare i bambini poveri del mondo.

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 2, 18-21

«Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori»

I pastori sono i primi testimoni della nascita di Gesù.

Un Dio così nessun uomo sarebbe mai riuscito ad inventarselo. Nasce in una stalla e il primo annuncio viene fatto ai più emarginati, coloro che non godevano certo di una buona reputazione. Eppure essi non esitano un attimo ad andare alla grotta e subito dopo testimoniano ciò che hanno visto. Non temono di essere presi per visionari, perché quando si è colpiti dalla Grazia è impossibile tacere, costi quel che costi. E anche chi ascolta è stupito, non incredulo perché si accorge che c'è un fuoco nuovo in essi. Che in questo anno questo fuoco riesca a divampare anche in noi!

01 gennaio 2023 GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Mai come oggi abbiamo bisogno di cultura di pace nel mondo. Nel primo giorno dell'anno vogliamo testimoniare questo valore insieme, in tanti, il più possibile.

Proponiamo questo programma:

h 17.00 Ritrovo sul piazzale del Comune. Consegna del MESSAGGIO DELLA PACE di Papa Francesco alle autorità con la lettura di alcuni brevi brani.

MARCIA DELLA PACE

con il seguente percorso:

via XXV aprile/Dante/Roma/ chiesa parrocchiale dove alle h 17.30

celebreremo la

MESSA PER LA PACE

con la consegna a tutti i presenti del Messaggio del Papa

(In questa Domenica è sospeso il Vespere. L'immagine del Santo per l'anno 2023 sarà distribuita durante la celebrazione del Vespro di Domenica 8 gennaio festa del Battesimo di Gesù)

Domenica 08 gennaio 2023 FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'

Invitiamo alla Messa delle 10.30 tutti i bambini battezzati nel 2022 con i loro genitori, padrino e madrina. Un momento bello per fare memoria del giorno in cui questi bambini sono diventati figli di Dio.

+++++

Nel pomeriggio h 16.45 Vespro/Adorazione/consegna del Santo protettore per il 2023

“Si annuncia alla vostra carità fratelli carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno **09** del mese di **aprile** celebreremo la Pasqua del Signore”.

RENDIAMO GRAZIE A DIO

I Sacerdoti e le Suore, mentre ringraziano per gli auguri ricevuti in occasione del Natale di Gesù,
AUGURANO A TUTTI UN ANNO NUOVO RICCO DI SERENITA' E DI PACE.



PREGHIAMO PER IL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI

ANAGRAFE PARROCCHIALE DICEMBRE 2022

BATTESIMI

Ci rallegriamo con chi è nella gioia. Nel mistero dell'acqua battesimale, santificati dallo Spirito Santo, sono diventati Figli di Dio questi bambini

CANDIANI FORNARA Caterina (24)



DEFUNTI

Sono tornati alla casa del Padre:

GATTOLIN Maria (a.67)

CONIGLIO Nicola (a.52)

PRADA Carmelo (a.84)

TOMASELLI Angiolina (a.74)

LENNA Pasquale (a.79)

SOZZI Oriana (a.62)

COLOMBO Carla (a.89)

BARDELLI Piera (Nadia) (a.64)

COLOMBO Giannina (a.99)

PORTA Maria (a.95)

MARIN Luigina (a.92)

BRUZZESE Vincenzo (a.86) (85)



Venerdì 06 gennaio potrai sostenere le attività del Mato Grosso comprando le arance in vendita sul sagrato della chiesa.



ARTIGIANI DI PACE

dal Messaggio del Papa per la Pace

**«Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte»
(Prima Lettera di San Paolo ai Tessalonicesi 5,1-2).**

“Con queste parole, l’Apostolo Paolo invitava la comunità di Tessalonica perché, nell’attesa dell’incontro con il Signore, restasse salda, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capace di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia. Perciò, anche se gli eventi della nostra esistenza appaiono così tragici e ci sentiamo spinti nel tunnel oscuro e difficile dell’ingiustizia e della sofferenza, siamo chiamati a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che si fa presente, ci accompagna con tenerezza, ci sostiene nella fatica e, soprattutto, orienta il nostro cammino. Per questo San Paolo esorta costantemente la Comunità a vigilare, cercando il bene, la giustizia e la verità: «Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri» (5,6). E un invito a restare svegli, a non rinchiuderci nella paura, nel dolore o nella rassegnazione, a non cedere alla distrazione, a non scoraggiarci ma ad essere invece come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell’alba, soprattutto nelle ore più buie”.

Mi sembrano attuali e significative queste parole del Papa rivolte certo al mondo intero, ai potenti della terra, a tutti gli uomini di buona volontà, ma anche ad ogni singola persona e ad ogni comunità cristiana, a ciascuno di noi e alla nostra parrocchia. L’invito a sentire rivolte a me, a te, a noi presi insieme come piccolo gregge che cammina in questa piccola porzione del mondo:

“NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO”.

Occorre ripartire...per tracciare insieme sentieri di pace.

In questo momento occorre “cambiare il cuore” lasciando che Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o di gruppo, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un “noi” aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l’ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnati alla ricerca di un bene che sia davvero comune.

E lo possiamo fare solo a partire dalla nostra piccola comunità, nei nostri luoghi di vita come la famiglia, il luogo di lavoro, la parrocchia, il paese. Dobbiamo promuovere azioni di pace per mettere fine ai piccoli e grandi conflitti che ci dividono piuttosto che renderci una cosa sola.

Più in grande il Papa ci invita a fare tutto quanto è in nostro potere per promuovere azioni di pace per mettere fine alle guerre che generano vittime e povertà, a far fronte alle misure necessarie, anche quelle piccole di tutti i giorni, per far fronte al cambiamento climatico; combattere il virus delle disuguaglianze e garantire cibo e lavoro per tutti, accoglienti senza distinzioni.

Non possiamo più tollerare che nel mondo ci siano uomini e donne e particolarmente bambini che muoiano di fame. Così come abbiamo bisogno di sviluppare l’accoglienza e l’integrazione nei confronti dei migranti e di coloro che vivono scartati dalla società.

Tutto questo mina alla radice la pace tra i popoli.

Che cosa possiamo fare nel nostro piccolo perché la pace vinca? Dobbiamo spenderci in queste situazioni; dobbiamo fare crescere in noi un desiderio altruista ispirato all’amore infinito e misericordioso di Dio come ci suggerisce il Papa.

Questo ci permette di costruire il Regno di Dio già su questa terra, un Regno di giustizia e di pace.

Una umanità nuova, un mondo nuovo.

Iniziamo il nuovo anno con questo desiderio nel cuore, individuando nella nostra vita, nelle nostre giornate quali azioni concrete mettere in atto per dare un contributo affinché la pace trionfi in famiglia, tra i colleghi di lavoro, nella parrocchia e nel nostro paese. Artigiani di pace! don Antonio